IL GIORNO
Milano metropoli
13-DIC-2009
Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Giovanni Morandi da pag. 7

DOPO LA FIRMA DI TRE ACCORDI SU TURISMO, ISTRUZIONE E SVILUPPO

Silvio e il presidente del Vietnam all'Antica Trattoria della Pesa dove negli anni Trenta Ho Chi Min fece il lavapiatti e il cameriere

— MILANO —

GIORNATA PIENA ieri per premier Silvio Berlusconi e per il presidente della Repubblica Socialista del Vietnam, Nguyen Minh Triet.
In mattinata, dopo la firma in Prefettura di tre accordi su turismo, ricerca e sviluppo, il Cavaliere ha accompagnato il suo ospite a visitare il ristorante milanese dove agli inizi degli Anni Trenta lavorò, come lavapiatti prima e cameriere poi, il padre della patria vietnamita Ho Chi Minh. Quasi un blitz, della durata di dieci minuti, quello del presidente vietnamita e del premier italiano all'Antica Trattoria della Pesa, in via Pasubio.
Per il leader della Repubblica Socialista anche un attimo di commozione, «quando – racconta Alba Sassi, la proprietaria del ristorante – gli abbiamo mostrato la sala dedicata proprio a Ho Chi Minh», l'eroe della rivoluzione vietnamita che combatté contro i giapponesi prima e contro francesi e americani poi, fino all'indipendenza. Ma non c'è stato spazio per le lacrime.
Il tour è subito ripreso, con un Berlusconi in grande spolvero che ha intrattenuto Minh Triet e l'ha condotto alla Villa Gernetto di Lesmo, sede dell'Università liberale, ideata dallo stesso premier e in fase di realizzazione. Una mezz'ora, giusto il tempo per uno scambio di opinioni con un socialista rivoluzionario sui fondamenti del liberalismo. Poi ancora in auto, destinazione Arcore, per il pranzo ufficiale a Villa San Martino. Il presidente vietnamita si è congedato dal Cavaliere nel tardo pomeriggio, mostrando di aver gradito tanto l'ospitalità quando i protocolli d'intesa sottoscritti con il ministro, Michela Vittoria Brambilla, e con il sottosegretario agli Esteri, Stefania Craxi.

Ersilio Mattioni